



Ripartizione Sviluppo Economico

COMUNE DI BARI

CONCESSIONE DEMANIALE STRUTTURA GIA' ESISTENTE EX R.D. 30.03.1942 n. 327 (COD. NAV.) ART. 36.

Il rilascio di una concessione demaniale marittima avente ad oggetto una struttura già esistente sul demanio marittimo richiede la presentazione di apposita domanda, redatta avvalendosi del **modello di domanda D1** in bollo da € 16,00.

Il modello di domanda D1 è uno schema di domanda specifico approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 10/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rilascio di concessione.

Il modello di domanda D1 è compilabile esclusivamente in via informatica tramite **l'applicativo web "Do.Ri."**, disponibile accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link www.sid.mit.gov.it. Per effettuare l'accesso occorre registrarsi come Utente Privato su tale portale.

Il modello di domanda D1 prevede, oltre all'inserimento dei dati relativi al richiedente, alla durata, allo scopo della concessione etc., anche l'inserimento di dati geometrici e di georeferenziazione della struttura che si chiede in concessione, espressi attraverso le coordinate "Gauss-Boaga".

Le Guide alla compilazione del modello di domanda D1 sono scaricabili dal seguente link <http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=648>; da questo link è possibile accedere direttamente al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) cliccando su "Accesso al Sistema".

Dopo aver inserito i dati nel S.I.D. occorre procedere alla generazione del file .xml relativo alla domanda e stampare quest'ultima, che, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata – insieme al suddetto file .xml - tramite PEC al SUAP del Comune di Bari al seguente indirizzo suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it, ad eccezione delle pratiche contenenti documentazione tecnica (planimetrie) su formato cartaceo superiore all'A3, che potranno essere consegnate o spedite in forma cartacea (con file .xml su CD-ROM) direttamente alla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari in Largo Chiurlia n. 27 – Bari.

Al modello di domanda D1, inviato o presentato al Comune, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia documento di identità del richiedente (se persona fisica) o del rappresentate legale (se persona giuridica);
- 2) Estratto di mappa catastale (da chiedersi presso l'Agenzia del Territorio – Ufficio provinciale di Bari);
- 3) Relazione tecnica e rilievo planimetrico dello stato dei luoghi e di progetto, sottoscritto dal richiedente e da un tecnico abilitato, in scala 1:500, o comunque in scala adeguata, rappresentativo dello stato dei luoghi e delle opera a farsi, con l'indicazione dell'area interessata (mediante tratteggio o retino non coprente) e la disposizione degli eventuali manufatti da installare con le relative dimensioni. Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in otto originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CD-ROM) dei relativi files firmati digitalmente;
- 4) Attestazione di conformità urbanistico-edilizia degli interventi da realizzare e di compatibilità paesaggistica dell'intervento sottoscritta da tecnico abilitato.

- 5) Documentazione fotografica dei luoghi e rappresentazione grafica tridimensionale delle opere a farsi (*rendering*). Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in otto originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CD-ROM) dei relativi files firmati digitalmente;
- 6) Autocertificazione antimafia e riguardante l'assenza di sentenza di condanna penale passata in giudicato per reati non colposi e di provvedimenti definitivi di misure di prevenzione riguardante il richiedente (se persona fisica) o il rappresentante legale (se persona giuridica), con copia del documento di identità del dichiarante
- 7) Eventuale piano di ammortamento dell'investimento con computo metrico dei lavori a farsi.
- 8) Atto costitutivo e statuto se l'istanza è prodotta da società o associazioni.
- 9) Dichiarazione di affiliazione a federazione sportiva nazionale (se esistente).
- 10) Pagamento delle spese di istruttoria € 100,00, da effettuarsi su c.c.p. 15402704 intestato al Comune di Bari – Tesoreria Comunale Servizio Attività Economiche, oppure IBAN: IT 51 0 07601 04000 000015402704 causale: spese di istruttoria demanio marittimo anno _____(in corso) (l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata).

ISTRUTTORIA

- 1) Verifica di completezza e regolarità della documentazione prodotta
- 2) Verifica di conformità della richiesta con il Piano Comunale delle Coste o con il piano Regolatore Portuale e/o con gli strumenti di pianificazione vigenti.
- 3) Acquisizione di eventuale parere dell'Autorità di Bacino.
- 4) Richiesta del Casellario Giudiziale relativo al richiedente.
- 5) Pubblicazione dell'istanza per eventuali osservazioni e/o opposizioni, ovvero offerte concorrenti.
- 6) Acquisizione dell'autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 374/90.
- 7) Acquisizione della autorizzazione paesaggistica ove previsto per l'area di interesse.
- 8) Acquisizione dell'autorizzazione alla manomissione dei fondali, autorizzazione ambientale in relazione all'oggetto della variazione richiesta.
- 9) Acquisizione del parere edilizio da parte del S.U.E. (Sportello Unico per l'Edilizia).
- 10) Acquisizione del parere della Capitaneria di Porto, qualora l'area ricade in ambito portuale o su specchi acquei.
- 11) Acquisizione del parere della Marina Militare per lavorazioni e posizionamenti sui fondali.
- 12) Acquisizione del parere dell'Agenzia del Demanio.
- 13) Acquisizione del parere dell'ASL, qualora previsto dalla Legge.
- 14) Acquisizione del parere dei Vigili del Fuoco, ove sussistano profili di sicurezza antincendio.
- 15) Acquisizione di ulteriori eventuali pareri che risultino necessari a tutela di specifici interessi pubblici.
- 16) Verifica di congruità piano di ammortamento dell'investimento con computo metrico dei lavori a farsi, se la concessione è richiesta per un periodo superiore al termine ordinario di 4 anni o 6 (per concessione turistico ricreative).

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO (FASE EVENTUALE)

Richiesta di integrazioni o rettifiche della documentazione prodotta e dell'istanza, con contestuale sospensione del procedimento.

CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

Caso A)

- 1) Adozione del provvedimento di concessione.
- 2) Comunicazione per il ritiro della concessione

Caso B)

- 1) Inoltro della comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, indicando i motivi di eventuale rigetto dell'istanza
- 2) ricezione delle osservazioni eventualmente prodotte e valutazione delle stesse.
- 3) conclusione del procedimento o con il rilascio della concessione o con l'archiviazione dell'istanza.
- 4) comunicazione per il ritiro della concessione oppure trasmissione del provvedimento di archiviazione.

N.B. IL PROVVEDIMENTO DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE E' PRECEDUTO E SUBORDINATO ALLA RICHIESTA DI PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE E DELLA RELATIVA IMPOSTA REGIONALE ED ALLA CONSEGNA ALL'UFFICIO DELLE ATTESTAZIONI DI PAGAMENTO DEGLI IMPORTI RICHIESTI, NONCHE' ALLA COSTITUZIONE DELLA GARANZIA (CAUZIONE O FIDEJUSSIONE) EX ART. 17 DEL D.P.R. 328/1952

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

R.D. 30.03.1942 n. 327 art. 36 titolo II capo I; D.P.R. 15.02.1952 n. 328 Titolo II Capo I, L.R. Puglia 10.04.2015 n. 17;